

flash

FERRARI

Montezemolo: «Schumacher
Con noi correrai fino a 82 anni...»

Pranzo di Natale come tradizione in Ferrari e Luca Cordero di Montezemolo (nella foto) non nasconde agli uomini in rosso cosa si aspetta dal 2003: «L'obiettivo è vincere il quarto mondiale piloti e il quinto costruttori consecutivi». E a Schumacher la promessa: «Con noi puoi continuare a correre fino a 82 anni». La festa è andata in scena nel padiglione della Nuova Logistica a Maranello. Tra i 900 invitati, tutta la gestione sportiva, e, accanto a Montezemolo, Todt e i quattro piloti, Badoer, Barrichello, Burti e Schumacher.



NUOTO

Vasca corta, Vismara oro nei 100
Minotti, bronzo nei 1.500 sl

Un'altra grande giornata per l'Italnuoto agli Europei in vasca corta in Germania. Lorenzo Vismara ha vinto la medaglia d'oro nei 100 stile libero, surclassando gli avversari e distanziandoli di quasi un secondo col suo 47"33, nuovo record italiano. Alla medaglia d'oro di Vismara si aggiunge quella di bronzo, conquistata da Christian Minotti nei 1.500 stile libero. L'Italia ora è al quarto posto nel medagliere con 3 ori, 1 argento e 1 bronzo. Ad una giornata dal termine degli Euroindoor gli azzurri hanno già migliorato il bottino della scorsa edizione (2 ori e 2 bronzi).

RUGBY

L'esordio di un arbitro donna
nel campionato femminile

Una donna arbitrerà una partita di un campionato di rugby: è la prima volta dopo 73 anni di storia dell'ovale in Italia. Federica Guerzoni, di Ferrara, è stata designata per dirigere oggi l'incontro di serie A femminile fra il Gisp Rugby Prato e le Lupe Piacenza. Si tratta di un debutto destinato ad entrare negli annali della storia del rugby italiano. Con la Guerzoni cade l'ultimo tabù in uno sport che fino a pochi anni fa non permetteva alle donne neppure di entrare nei club di rugby. Ora, invece, le donne giocano (oggi la 1/a partita del campionato femminile) e arbitrano.

CALCIO

Anche Baggio alla festa del Real
Giocherà nel «Resto del Mondo»

Anche Roberto Baggio farà parte della selezione di campioni che mercoledì prossimo sfiderà il Real Madrid nella partita organizzata per celebrare il Centenario del club spagnolo: Baggio ha ricevuto (e accettato) ieri l'invito del presidente del Real Fiorentino Perez. Codino diventa così il quarto giocatore italiano dell'incontro insieme con Del Piero, Maldini e Nesta. Ma le presenze italiane non finiscono qui: come arbitro il Real ha chiamato Collina, mentre in panchina come ct del Resto del Mondo accanto a Scolari ci dovrebbe essere anche Sacchi.

Juventus vs Lazio: ritorno al futuro

Tra Lippi e Mancini sfida per lo scudetto. Inter e Milan favorite contro Atalanta e Como

Max Di Sante

TORINO Viene definito, con termine anglosassone, il big match della giornata, l'incontro-scontro al vertice, quello che vedrà contrapposte questa sera la Juventus e la Lazio. Entrambe giungono a questo confronto dopo una sconfitta: per la squadra di Lippi in campionato, un secco due a zero subito a Brescia, per quella di Mancini in casa, uno a zero, contro l'avversaria di coppa Sturm Graz, ma in un confronto che aveva poco da dire per i biancocelesti, forti del tre a uno dell'andata. La Juventus però si presenta al confronto casalingo del Delle Alpi con il morale alto, in contrapposizione con il tredicesimo giorno di silenzio stampa, e con un organico al meglio, fatto salvo il dubbio per Pavel Nedved che in allenamento ha subito una contrattura alla coscia. La Lazio, per voce del suo allenatore Mancini, va a Torino con l'obiettivo del risultato pieno. Ambizioso, probabilmente, ma la squadra laziale in trasferta ha forse mostrato il meglio di sé. E certo che davanti si troverà un undici consapevole delle proprie potenzialità, che sembra aver recuperato con pacatezza lo stop, inopportuno diremmo, subito a Brescia, che ha



Il francese della Juventus David Trezeguet è tornato in campo nella sfida di Champions segnando subito una rete. Un aspetto confortante per Lippi potrebbe trovare nell'attaccante transalpino l'arma vincente contro la Lazio

da spartiacque tra possibili sfidanti per la vittoria finale. Dall'altra parte l'unico vantaggio che può vantare la Lazio è il fatto che questa sera scenderà in campo una squadra, fatta eccezione per Pancaro che ha giocato però solo 47 minuti, completamente diversa da giovedì. Una squadra dunque riposata con Pancaro, Negro, Stam e Favalli davanti all'estremo difensore e a centrocampio Fiore, Simeone, Stankovic e Cesar.

La giornata di oggi, inoltre, ci propone il confronto lombardo tra Como e Milan, con l'unico timore per i rossoneri il recupero della trasferta in Qatar, mentre interessante, per la zona salvezza, si presenta la sfida tra Brescia e Perugia. La squadra di Mazzone viene dal netto successo contro la Juventus, mentre la squadra di Cosmi non ha ancora trovato la continuità di gioco auspicata dal suo allenatore. E se per la testa della classifica il compito dell'Inter sembra non essere particolarmente complesso ospitando l'Atalanta, così come per la Roma che trova in casa la Reggina, suscita invece particolare interesse il confronto tra le due neopromosse Empoli e Modena, candidate al ruolo che fu del Chievo lo scorso anno. Infine il confronto tra l'Udinese e il Torino, con Ulivieri alla ricerca di una necessaria vittoria.

I bianconeri ritrovano il francese Trezeguet e l'entusiasmo dopo la Champions League. In forse Nedved

ritrovato il francese Trezeguet, anche se è impensabile un suo utilizzo per tutta la partita. Ma va considerato che la Juventus può contare su una panchina capace di sostituire i titolari con l'entusiasmo di chi non si sente una seconda linea. A questo si contrappone un Mancini che ha dalla sua la capacità di costruire un sentimento comune nel suo spogliatoio, il cui unico elemento che sembra capace di metterlo in crisi sono la diversità di trattamento per quanto ri-

guarda gli stipendi arretrati. Entrando nel merito dei giocatori che questa sera si daranno battaglia nello stadio di Torino, il dato più positivo riguarda, già lo accennavamo, il francese Trezeguet che ieri si è allenato in palestra, con tutti i compagni che hanno giocato mercoledì e si è già candidato per un posto. Se Trezeguet starà bene in queste ore, Lippi è propenso a concedergli il bis, scegliendo di farlo riposare magari il turno successivo, a Perugia. Sareb-

be un'ulteriore conferma che questa Lazio è davvero considerata una avversaria di primissimo ordine e come tale antagonista per lo scudetto. Da mercoledì sera Lippi ha tratto anche altri buoni elementi di ottimismo: Tacchinardi e Davids sono tornati a girare come prima di Brescia, Zambrotta si è mostrato ben vivo, nonostante la lunga panchina, Thuram è tornato padrone della propria fascia e Montero-Iuliano hanno operato un salto di qualità notevole nel-

lo stato di forma, che fino ad allora non si era dimostrato proprio confortante, mentre Conte è pienamente recuperato dopo l'infortunio. Insomma, la vecchia guardia sta tornando ad alzare il ritmo. Certo forse Lippi non avrebbe immaginato, che nella penultima giornata del 2002 si sarebbe dovuto confrontare con una Lazio diretta concorrente nella corsa alla conquista dello scudetto. L'incontro di questa sera assume quindi una dimensione da grande confronto,

Il tecnico biancoceleste non nasconde l'obiettivo vittoria nel confronto e schiera una squadra riposata

All'ultimo canestro, Roma torna grande

Basket, Simpkins sbaglia il tiro del sorpasso, Milano perde 74-73. Ok Genkins e Santiago

Giuseppe Caruso

MILANO Milano getta al vento in soli 3 minuti quanto di buono aveva costruito in 38' e permette ad una Roma brutta ma coraggiosa di fare sua la partita. La squadra di coach Caja dimostra ancora una volta tutti i suoi limiti nel gestire finali infuocati lontano dalle mure amiche e non approfitta di una Virtus in crisi di identità e priva di Santiago e Myers (usciti per cinque falli) negli ultimi decisivi 180 secondi.

Gli eredi delle scarpette rosse partono subito forte e toccano alla fine del primo quarto il +9 (16-25). Nel secondo Roma si avvicina trascinata da Tusek, ma deve fare i conti con una grande prova da parte del duo Naumosky (16 punti alla fine del primo tempo) e Kidd (14), che permettono alla Pippo di chiudere in avanti la prima frazione (38-42).

Nella ripresa gli uomini di Bucchi sono decisi fin dall'avvio ed a 6' 30" dalla fine una bomba di Myers regala il primo vantaggio (47-44). Roma arriva fino al massimo vantaggio +5 grazie ad

un canestro di Jenkins, ma è un fuoco di paglia, perché Milano torna a chiudere bene in difesa e ad azionare il suo contropiede. Decisivo in questo senso la grande mobilità dei lunghi Rancik e Kidd, bravi a chiudere a rimorchio le folate condotte da un fantastico Sconocchini.

Myers soffre, come nel primo tempo, la marcatura di un ottimo Coldebella e tutta Roma subisce un black out offensivo che permette alla formazione del presidente Corbelli di toccare ancora il massimo vantaggio in chiusura di

tempo (55-64). L'ultimo mini tempo si apre con il quarto e quinto fallo di Alberti su Santiago, che guida il parziale di 6-0 con cui la Virtus si riporta in partita. Bucchi approfitta della rinata vena dei suoi ed inserisce Bonora, mossa che si rivelerà decisiva per l'ordine che il play bolognese riesce a portare alla squadra. Milano fatica in difesa e non può più far partire il suo contropiede, tanto che Jenkins a 5' 30" dalla fine riporta i padroni di casa avanti di un punto e poi un canestro di Tusek sigla il +3.

La partita sembra subire la svolta decisiva tra 3' 43" e 3' dalla fine: si inizia con un entrata di Sconocchini, che va a segno e costringe Myers al quinto fallo. L'argentino segna anche il libero supplementare e regala il pareggio a Milano. Si prosegue ancora con Sconocchini (20 punti alla fine), furbo a recuperare un passaggio sbagliato di Santiago e a subire fallo dal centro portoricano (il quinto): i conseguenti due liberi portano avanti di una lunghezza i biancorossi. La fine è per Naumosky, che a 3' dal termine manda a segno una bomba per

il +2. Roma sembra sul punto di cedere e invece sfodera gli artigli, mettendola sul piano fisico, aspetto in cui Milano è deficiente. Gli uomini di Bucchi impattano a 1' 10" dalla fine, approfittano dell'uscita per falli di Coldebella e ad 1' dal dalla sirena vanno avanti di due grazie ai liberi di Jenkins. Rancik a 28" mette solo un libero (74-73). Roma sbaglia con Coldebella quando mancano ancora 12", ma Milano si affida per l'ultimo tiro a Simpkins, che vede la sua conclusione girare intorno al ferro ed uscire.

VELA Stanotte si recupera la sfida saltata per il vento. Luna Rossa, confronto alla pari con One World. Svizzeri favoriti per la vittoria finale

Coppa America sul filo di lana, ma Alinghi è una star

Silverio Della Rosa

AUCKLAND Dopo tre regate delle semifinali si dovrebbe avere una idea abbastanza precisa di barche ed equipaggi e dei relativi punti forti e deboli. Ma in realtà in questo momento non saprei proprio su chi scommettere, men che meno mi sento di azzardare previsioni sul risultato della Coppa America. I valori in campo sono molto livellati, molto di più di quanto i risultati e i distacchi a fine regata possano far supporre. In questi giorni le condizioni meteo sono state molto variabili, con regate influenzate, chi più chi meno, da salti di direzione del vento. Infatti solo in questa serie abbiamo assistito a più di un avvicendamento nella posizione di testa: fino ad ora quasi sempre chi riusciva a girare la prima boa di bolina al comando riusciva a mantenerlo fino alla fine. Questa

volta, invece, non sono mancate le occasioni per ribaltare il risultato, eccettuato l'episodio della ultima regata di prada contro Oneworld, dove è stata la decisione degli umpires, inappellabile e a mio giudizio corretta, a condannare Luna Rossa. Le partenze sono state tutte al limite, con distacchi minimi, così pure quasi sempre quelli alla prima boa. 15 secondi di distacco sono visivamente evidenti se li si misura in metri, ma nella dinamica di una regata si possono guadagnare o perdere con un temporaneo salto di vento di uno o due gradi, quindi un nonnulla in un campo come il Golfo di Hauraki. La forzata sosta di ieri, a causa del vento troppo forte, potrebbe ulteriormente mischiare le carte, regalando un giorno in più per migliorare la barca o per per rigenerarsi e analizzare come migliorarsi.

Alinghi Ancora una volta il risultato parla da solo: tre regate tre vittorie. Il team svizzero sta dimostrando la determinazione con cui si è preparato, la conduzione

del pozzetto kiwisvizzero dimostra la profonda conoscenza del campo di regata. Perdipiù il timoniere sa tirare fuori dalla barca tutto il potenziale che gli serve per stare in testa o per arrivarci. La barca è veloce sempre e comunque. Oracle Se per i suoi avversari (Alinghi) il risultato è eloquente, non è così per il team Oracle, che colleziona tre sconfitte, ma che sta dimostrando un crescendo di prestazioni da quando Chris Dickson ha preso il timone. L'equipaggio è forte, non così per ora la barca progettata dal mastodontico team capitano da Bruce Farr. In certe condizioni, vento forte, riesce a tenere il passo di Alinghi, mentre sembra soffrire quando il vento cala, probabilmente questo comportamento è dovuto alla scelta di presentarsi con una barca che pesa meno delle altre, ma che di conseguenza deve avere meno superficie velica.

Oneworld Equipaggio fortissimo, intelligente con-

duzione tattica e ottimo timoniere, cioè un osso duro per Prada. Oltretutto la barca, anche se non la più veloce, non ha buchi di rendimento: nel momento che serve, riesce a sviluppare un passo implacabile di bolina e ultimamente riesce a difendersi meglio in poppa. Prada Se nella scorsa edizione il risultato fu ottenuto grazie alla velocità della barca, così questa volta il piazzamento è merito principalmente dell'equipaggio, molto cresciuto e "maturo", capace di mantenersi lucido e determinato: un avversario veramente temibile per chi lo deve incontrare. Luna Rossa sta crescendo e sta rimediando al leggero deficit di prestazioni in bolina: la barca è veloce, ma qualche volta non riesce a mantenere lo stesso angolo al vento dell'avversario; un discorso a parte la stupefacente maggiore velocità che riesce a sviluppare nelle andature portanti, dove in qualche occasione è passata sulle orecchie di Oneworld con grande autorevolezza.

ESTRAZIONE DEL LOTTO

BARI	14	30	39	17	43
CAGLIARI	87	46	88	41	16
FIRENZE	58	74	7	56	68
GENOVA	30	51	78	15	46
MILANO	36	26	50	68	19
NAPOLI	69	10	90	73	78
PALERMO	35	32	1	30	70
ROMA	47	69	8	76	46
TORINO	33	6	53	1	51
VENEZIA	89	12	74	71	7

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

JOLLY					
14	35	36	47	58	69
Montepremi					
€ 6.424.667,07					
Nessun 6 Jackpot					
€ 1.284.933,43					
Nessun 5+1 Jackpot					
€ 4.719.374,28					
Vincono con punti 5					
€ 7.834,96					
Vincono con punti 4					
€ 419,77					
Vincono con punti 3					
€ 13,15					